

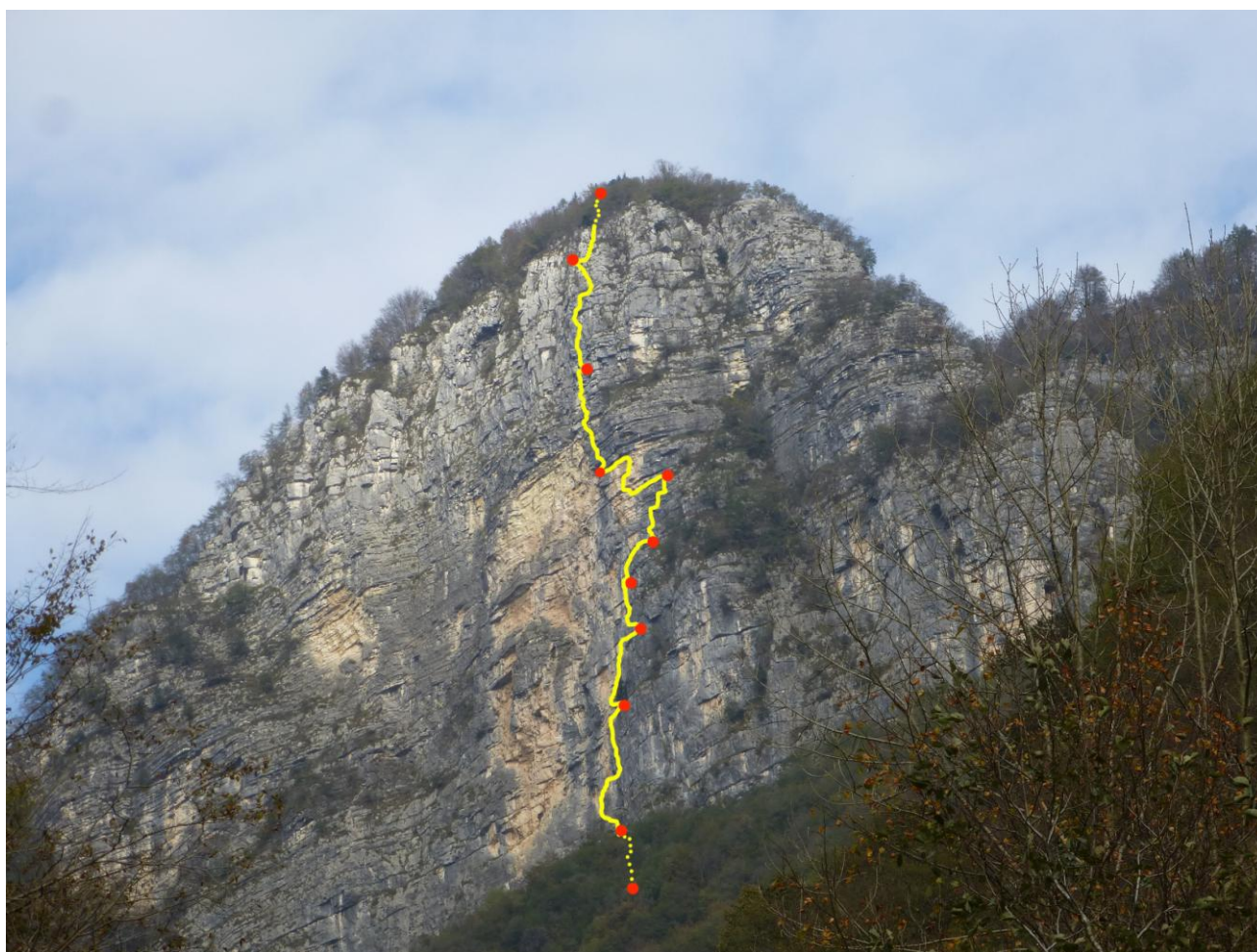


SOJO DEI CORVI (parete sud/sud-ovest)

VAL DELLA SOLA (Altopiano di Tonezza - Prealpi Venete)

via **“La Forza della Natura”**

Aperta da: **Tranquillo Balasso e Erminio Xodo il 28/10/2014**



1^ rip. Luciano Sartor - Tranquillo Balasso

2^ rip. Vittorio Grotto - Tranquillo Balasso

3^ rip. Daniele Radin - Piero Radin - Tranquillo Balasso 24/12/2014

4^ rip. Tranquillo Balasso – Guido Casarotto 8/1/2015

Bella e logica via sulla parete sud sud-ovest del Sojo dei Corvi.

Itinerario interessante e impegnativo se fatto tutto in arrampicata libera. Merita di essere ripetuto anche per l'ambiente solitario e particolare in cui si svolge, da salire nei periodi di asciutto. Belli soprattutto gli ultimi tiri, un pò "lichenati" i tiri centrali.

La via inizialmente sale lungo alcune caratteristiche "canalette", poi per placche e diedri leggermente strapiombanti. Successivamente con un caratteristico traverso a sinistra su roccia color ocra, ci si porta alla base del bel pilastro finale che si sale fino al suo termine.

Per l'avvicinamento ci sono due possibilità:

1 - da Arsiero si prende la strada per Posina, dopo aver passato la galleria alla fine della discesa si prende la Val di Rio Freddo (ristorante dalla Irma e trattoria Alla Fortuna) . Al bivio di Contrà Crosara tenere la destra per Scattolari e Contrà Polo (strada stretta). Entrare e passare Contrà Polo (all'entrata due fontane) e parcheggiare l'auto in uno slargo prima del ponte in pietra. Si attraversa il ponte (bella veduta verso nord della parete del Sojo dei Corvi) e salire per la carrareccia che dopo un pò si abbandona per prendere il sentiero n° 539 che porta a Contrà Vallà e Contrà Sella. Si segue il sentiero per circa 30 minuti e ad un tornante che gira a destra (grotta con pianta di tasso al centro) si abbandona il sentiero e si segue la base della parete prima in piano direzione ovest poi in leggera discesa verso nord (traccia di camosci e ometti). Ore 0.40 da Contrà Polo. (Evidente solida "canaletta" nel primo tiro di corda).

2 - da Tonezza del Cimone si prende la strada per Trento - Folgaria fino a raggiungere Contrà Vallà ed il Camping Amabile, di fronte al quale si parcheggia. Scendere per il sentierino o lungo la strada, in prossimità della sottostante Contrà Bruchi. Proseguire per sentiero (indicazioni: Palestra di Roccia, Sentiero Excalibur, Rio Freddo-Canaletto). Si segue in discesa il comodo sentiero n°539 Rio Freddo che porta a Contrà Polo e dopo 20 minuti a un tornante che gira a sinistra (grotta con pianta di Tasso al centro) si abbandona il sentiero e si segue la base della parete prima in piano direzione ovest poi in leggera discesa verso nord (traccia di camosci e ometti). Ore 0.25 dal parcheggio del Camping Amabile.(Evidente solida "canaletta" nel primo tiro di corda).

Per il ritorno: usciti dalla via si seguono degli ometti in direzione est senza salire fino a trovare un sentiero della grande guerra, proseguire per questo fino a incrociare il sentiero n° 539 Rio Freddo (ore 0.05). Per chi è partito da Contrà Polo scendere il sentiero n°539 Rio Freddo (ore 0.35). Per chi è sceso dal parcheggio del Camping Amabile salire il sentiero n°539 Rio Freddo. (ore 0.10)

L'avvicinamento 1 è consigliato per chi non ha mai visto la valle e la parete del Sojo dei Corvi (per chi arrampica per andare in montagna). L'avvicinamento 2 è consigliato per chi conosce già i luoghi e la parete del Sojo dei Corvi (per chi va in montagna per arrampicare).

L'itinerario al momento conta quattro ripetizioni, ed è ben chiodato (chiodi, clessidre e alcuni spit presenti su alcuni tiri di corda e su quasi tutte le soste). Si consiglia di portare per ogni evenienza dei friends medio piccoli e qualche chiodo. Data l'esposizione favorevole, la bassa quota, l'avvicinamento semplice e il rientro elementare, sulla parete del **Sojo dei Corvi** si arrampica bene anche nei mesi invernali.

Se fatta tutta in arrampicata libera, la via presenta difficoltà dal 5° al 6+, tratti di 6a+, alcuni metri di 6b/6b+ e un breve tratto di 6c+/7a (partenza 8° tiro di corda). La difficoltà massima obbligatoria è VI- e A0.